

Incontro annuale dell'Osservatorio Scientifico delle memorie scritte e audiovisive e del patrimonio autobiografico
Memoria e scritture private – Panni-Bovino (Foggia-Italia) 5-8 agosto 2008, a cura dell'Ass. Cult. Mediapolis-EUROPA

L'Osservatorio Scientifico delle memorie scritte e audiovisive e del patrimonio autobiografico,

composto da membri di università e istituzioni culturali internazionali impegnate nel campo delle testimonianze e memorie di 'gente comune', dal 2002 organizza un seminario di studi interdisciplinare nella regione Dauna-Irpina (Foggia-Italia).

La valorizzazione delle scritture private ha fatto l'oggetto di un'audizione della *Commissione cultura del Parlamento Europeo* Bruxelles, 25 novembre 2003 [PE/XIII/OJ/03-13] (presentazione della rete europea di archivi autobiografici di Beatrice Barbalato e Philippe Lejeune).

Gli organismi che partecipano a questa iniziativa sono :

Univ. Catholique de Louvain; Univ. di Heidelberg ; Univ. degli Studi di Roma, La Sapienza; Univ. di Varsavia; Univ. d'Alcalà de Henares; Univ. di Genova; University of Illinois at Chicago; Univ. di Lisbona; Univ. di Vigo; Mount Holyoke College-USA; Univ. de São Paulo; Univ. di Toronto; Archives du Patrimoine Autobiographique Belgique (APA Bel); Archivio Ligure della Scrittura Popolare – Genova (ALSP); Archivo de la Escritura Popular (Bajo Duero-Zamora).

Il seminario ha lo scopo:

- a) valorizzare la storia *minore* depositata negli archivi privati;
- b) diffondere la conoscenza della documentazione contenuta in questi archivi, in particolare le testimonianze di scrittura popolare; comprendere tramite queste forme di scrittura i processi di costruzione dell'identità individuale e collettiva;
- c) approfondirne i metodi di analisi relativi alle forme di testimonianza scritta ed orale della 'gente comune';
- d) far incontrare e confrontare studiosi di varie discipline su questi temi e patrimoni culturali;
- e) comunicare e discutere metodi di analisi afferenti a discipline diverse; trasmettere sotto forma di conferenze e seminari i risultati delle ricerche condotte; promuovere la costituzione di archivi locali di testimonianze scritte ed orali di gente comune;
- f) offrire una formazione specialistica sulle metodologie di ricerca e analisi.

Il workshop ha carattere interdisciplinare, intrecciando punti di vista storici, linguistici, antropologici, narratologici, psicologici, retorici. Figure professionali diverse contribuiscono alla plurivocalità del seminario.

La scrittura non destinata intenzionalmente all'editoria presenta delle forme allo *statu nascenti* che permettono di interpretare la costruzione *in fieri* della propria immagine, e le scelte di appartenenza culturale.

Questo seminario, che ha come riferimento due poli specifici : gli studi e le azioni culturali che si sviluppano in ambito accademico, e le azioni di conservazione e animazione che gli archivi del patrimonio autobiografico realizzano, si indirizza a:

- studenti che intendono iscriversi alla *master class estiva* (che comporta la frequenza alle conferenze-lezioni, più le esercitazioni), allo scopo di conoscere diversi approcci per lo studio della *storia minore*;

-a docenti e ricercatori che espongono il proprio metodo di lavoro, confrontandolo in un contesto interdisciplinare.

- Tema del 2008 : Testimonanze, racconti di sé, memorie: il non-detto e il lavoro dell'interprete.

Nella scrittura privata (lettere, autobiografie, brevi note personali) emergono spesso vuoti, zone oscure. Capita che chi scrive seleziona ciò che corrisponde all'*imago* desiderata. Inoltre scrivere, anche se in privato, significa dialogare con l'*altro*, dunque scegliere di *voler dire o non dire*.

I vuoti diventano significativi e parlanti, ed è in questa zona che l'interprete, per ragioni personali, sociali, storiche, ricerca, interviene.

Il lavoro dell'interpretazione attiene, secondo la prospettiva adottata, all'analisi della lingua, della cronologia, della costruzione narratologica delle fonti, e dà forma, legittimazione, contesto discorsivo ai documenti stessi. Archiviare, classificare, decodificare significa creare un testo di un altro testo.

Interventi :

Beatrice BARBALATO (Université Catholique de Louvain): La teatralizzazione della memoria e l'io negato. Il non-detto nei monologhi di Ascanio Celestini

Silvia BORDINI (Università La Sapienza): Immagini e zone d'ombra nei diari d'artista

Fabio CAFFARENA (Università di Genova) : Dalla bella vita alla bella morte. Il diario di guerra del tenente Flavio Gioia (1915)

Juan Luis CALBARRO (membro dell'Archivo de la Escritura Popular Bajo Duero-Zamora): Le strategie retoriche del 'dire senza dire': lo scritto del soldato Lope de Aguirre nella spedizione amazzonica del 1560.

Mariana GOMES, Ana Rita GUILHERME, Leonor TAVARES (Universidade de Lisboa): L'interpretazione dell'implicito nell'edizione di lettere del passato

Rita MARQUILHAS (Universidade de Lisboa): Lettere portoghesi: comprensione delle espressioni omesse – approccio multidisciplinare

Francine MEURICE (APA-Bel): Le travail de lecture des groupes de lecteurs des archives belges du patrimoine autobiographique

Valentina MURTAS (Università di Cagliari): Il non-detto nelle memorie pellichiane

Giulia PELILLO (Università di Heidelberg): Tra il dire e il non dire: il valore del silenzio, del vuoto e dell'implicito nell'analisi linguistica

Edgar RADTKE (Università di Heidelberg): Lingua e trasmissione: le pause, gli omissis

Alfonso RAINONE (docente di lettere, studioso di storia locale, Foggia): Note autobiografiche nelle scritture di repertorio. Due esempi: 1) la rivoluzione del 1799 a Panni negli atti del notaio Paglia ; 2) le annotazioni nei protocolli del notaio Faratro di Bovino (1621-1636)

Ángel RODRÍGUEZ GALLARDO, David SOUSA FERNANDÉZ (Universidad de Vigo), Ángel Rodríguez Gallardo (Universidad de Vigo- Universidade de Lisboa): Un esempio di frammentazione discorsiva: i graffiti di Camposancos

Elisabetta SANTORO (Universidade de São Paulo, Brasile): Tra romanzo e autobiografia: narratore e autore (si) confondono

Anna TYLUSINSKA-KOWALSKA (Università di Varsavia): Il non detto nella diplomazia illuministica: lettere inedite dalla Sicilia di Jan Chrystian Kamsetzer a M. Baciarelli del 1781

Gianfranco PANNONE (Dams dell'Università degli studi Roma Tre e Scuola Zelig, Bolzano): *Lettere dall'America* (1995) documentario. Proiezione del documentario e incontro con l'autore.

- Master class:

L'insieme delle conferenze e delle esercitazioni viene proposto come *master class estiva*.

Il totale delle lezioni-conferenze è di 15 h. Per gli studenti della master class l'impegno orario sarà di 20h tenendo conto del tempo di studio e di analisi dei documenti. Si prevede un gruppo di non più di dieci persone di dottorandi o dell'ultimo anno di master, che saranno accettati dietro presentazione di una propria lettera di motivazione, del curriculum, e di una lettera di presentazione.

Sarà quest'anno Fabio Caffarena dell'*Università di Genova* (autore di molte ricerche e di pubblicazioni in questo campo) che incontrerà gli studenti per lo studio analitico dei documenti esaminati per la master class.

Gli studenti che partecipano alla *master class* avranno come responsabili: Beatrice Barbalato e Fabio Caffarena. I partecipanti saranno chiamati a relazionare sulle giornate del convegno oralmente e per iscritto, e a interagire attivamente.

La lingua di comunicazione e degli interventi è l'italiano. Tutti i relatori sono plurilingue ed è possibile, dunque, partecipare, anche se si ha una conoscenza passiva dell'Italiano. Il costo della master class estiva è di 500,0 euro comprensivi dell'iscrizione, delle lezioni, del soggiorno (camera in appartamento condiviso o doppia in hotel, più mezza pensione). Sarà rilasciato un attestato che comproverà la partecipazione attiva del partecipante.

Per ogni informazione :

beatrice.barbalato@uclouvain.be

beatrice_barbalato@yahoo.it

Tel. : 0032 2 648 55 13

0032 478 54 25 93

http://it.geocities.com/beatrice_barbalato/bios_lamiavita.html

Organizzazione a cura dell'**Associazione Culturale Mediapolis-EUROPA**, presidente **Alessandro Meliciani**

Sede legale in Roma 00184, via Merulana n. 183.

cf: 97485920587-ccb : Monte Paschi Belgio n. 643-0021608-54-200- IBAN : BE 42 643-0021608-54-200